



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 10/10/2016

Articoli pubblicati dal 08/10/2016 al 10/10/2016

L'ADDIO AL BOSCO CANTONI? "PERSA UNA GRANDE OCCASIONE"

L'ex Farisoglio accusa Cerini: scappa dalle responsabilità

L'addio al Bosco Cantoni? «Persa grande occasione»

L'ex Farisoglio accusa Cerini: scappa dalle responsabilità

CASTELLANZA - Solitamente poco avvezzo ai battibecchi politici (per dieci anni ha replicato solo quando gli avversari, a suo giudizio, le sparavano grosse), si rifà vivo l'ex sindaco **Fabrizio Farisoglio**. Definendosi «un felice cittadino», vuole fare precisazioni sull'intervista rilasciata a *La Prealpina* dal suo successore **Mirella Cerini**: «Non amo ribattere alle affermazioni pseudo-politiche che lasciano il tempo che trovano - esordisce - ma devo puntualizzare alcuni aspetti a tutela dei miei dieci anni di amministrazione come sindaco di Castellanza». Tanto per cominciare va giù pesante: «Mai, nei miei due mandati, ho mascherato l'incapacità nel prendere decisioni corrette giocando a incolpare chi c'era prima e non accetto questo gioco da chi, sindaco da qualche mese, al momento sta solo portando avanti quanto da me iniziato e, da quel che si vede, in modo piuttosto approssimativo».

A Farisoglio non è andata giù soprattutto la considerazione: «Ci hanno fatto trovare una serie di questioni che loro non hanno risolto e adesso pretendono che lo facciamo noi in poco tempo. E poi ci sono molti problemi irrisolti...». «Le questioni non risolte non esistono - è la replica - unica problematica aperta riguarda l'annosa vicenda Ferrovie Nord e anche qui Mirella Cerini esprime esattamente la stessa linea da me portata avanti da tempo: Fnm non ha esaurito gli

obblighi del protocollo, quindi niente pagamento di un milione 800mila euro che dovrebbe versare il Comune. Se dev'essere aperto un contenzioso, lo si apra oppure si negozi e si chiuda la faccenda; a lei e ai suoi spetta di decidere, quindi decidano». Ma quello che preme rimarcare di più all'ex primo cittadino è la rinuncia al progetto del Bosco Cantoni, «decisione presa subito

senza riflettere. E' stata persa una storica occasione per Castellanza: la permuta con Inghirami per realizzare il parco sportivo e ricreativo. Così facendo sono scappati dalla responsabilità di una scelta, certo di medio-lungo termine, che avrebbe modificato in modo eccellente la fisionomia e la fruibilità della città saldando quella frattura di storica memoria fra i rioni Inù e Ingiù». Di

qui il pieno appoggio all'iniziativa delle minoranze consiliari, che hanno presentato un esposto alla Corte dei Conti per danno erariale, «denunciando l'inconsistenza di tale decisione e i danni che ne derivano».

Infine un appunto sul progetto commerciale di Legnano, che porterà grosse ripercussioni a Castellanza in termini di traffico: «Mostri, il sindaco Cerini, le comunicazioni intercorse fra Castellanza e Legnano in cui la mia amministrazione prendeva da subito chiara e contraria posizione rispetto a quell'intervento». Si scopre così che l'ex amministrazione si era fermamente opposta, motivo per cui Fabrizio Farisoglio sprona il suo successore ad attivarsi subito, «non a dichiarare "Mi attiverò". Spieghi ai cittadini perché usa quel verbo e si attivi ora. L'amministrazione di Castellanza si era già attivata: cosa stiamo aspettando?». Non va giù, infine, all'ex sindaco che «ogni cosa venga contrabbandata come novità (per altro sottoutilizzando gli ottimi strumenti di comunicazione che in questi anni il Comune si era creato con tanto lavoro e poca spesa): tutto ciò che vediamo non è altro che la smorta prosecuzione dei percorsi già tracciati. Lavorare molto, purtroppo, non sempre è segno di efficacia ed efficienza: due paroline che, specie chi ha sempre lavorato nel pubblico impiego, dovrebbe sempre ripetersi come un mantra».

Stefano Di Maria



Fabrizio Farisoglio è stato sindaco per due mandati a Castellanza, ora attacca Mirella Cerini che ha vinto le elezioni poco più di tre mesi fa

pubblicato il 08/10/2016 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

FESTA DELL'UVA E DEL RACCOLTO ANIMA LA CORTE DEL CILIEGIO

Festa dell'uva e del raccolto anima la Corte del Ciliegio

CASTELLANZA - (s.d.m.) Oggi e domani la Corte del Ciliegio ospiterà la "Festa dell'Uva e del Raccolto", organizzata dal Rione Ingio e dalla Coldiretti col patrocinio del Comune. Un'iniziativa con cui ogni anno si celebra la fine dell'estate e l'arrivo dell'autunno con la vendemmia e un nuovo raccolto.

Sarà l'occasione per trascorrere una giornata spensierata all'insegna dell'aggregazione. Si comincerà alle 16 con un appuntamento dedicato ai piccoli, che saranno invitati a costruire la fattoria dei bimbi; dalle 18 aperitivo coi prodotti delle fattorie di Campagna Amica della Coldiretti, prima di cenare (su prenotazione) al ristorante della Corte. Domenica si potranno visitare gli stand dell'AgriMercato, con prodotti freschi e lavorati delle fattorie di Campagna Amica, mentre i bambini avranno a disposizione il loro spazio allestito con laboratori, animazione e giochi coi trattori a pedali; nel pomeriggio altri laboratori dove imparare tutto su latte, pane, vino e orto; non mancheranno i giochi e gli intrattenimenti con gli animatori, la baby-dance e la gara di pigiatura dell'uva.

pubblicato il 08/10/2016 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

QUARTO OK DA CHICAGO

Mater Domini - L'istituto riaccreditato dopo i test

Quarto ok da Chicago

MATER DOMINI Istituto riaccreditato dopo i test

CASTELLANZA - (a.g.) Per quattro giorni Humanitas Mater Domini è stata sotto esame da parte di quattro esperti americani, che hanno poi certificato, per la quarta volta, il suo accreditamento. L'ospedale di Castellanza resta dunque tra le circa 20 realtà sanitarie italiane, unica nella provincia di Varese, con standard di qualità ed efficienza condivisi a livello mondiale e certificati da Joint Commission International (JCI).

L'esame ha coinvolto tutto il personale, che deve dimostrare in ogni occasione professionalità e competenza. A sole tre ore dalla fine dell'esame, Chicago ha confermato il riaccreditamento, una sorte di lode accademica in campo sanitario.

«Per noi - commenta **Alessandro Liguori**, amministratore delegato dell'istituto - è una grandissima soddisfazione: è il rico-

noscimento dello sforzo di tutti i professionisti nell'assicurare ai pazienti, giorno dopo giorno, servizi, cure e attenzioni sempre di alto livello. L'appuntamento con JCI rappresenta non un punto di arrivo, ma uno stimolo continuo volto al miglioramento e all'eccellenza». In 96 ore si sono considerate la cura e sicurezza garantite al paziente, l'educazione e l'informazione che deve essere garantita agli utenti, le procedure chirurgiche e anestesologiche, la gestione e verifica puntuale del corretto funzionamento degli impianti medici, ecc. «È comprensibile come un'indagine tanto estesa non potesse che essere superata grazie a una collaborazione a 360°, in un gioco di intesa tra competenze trasversali e integrate. Agire con qualità non è un optional ma una mission», spiega **Federica Negroni**, responsabile Qualità.

pubblicato il 08/10/2016 a pag. 33; autore: a.g.

Cronaca

Brevi

MARCIA PER LA PACE / CINEFORUM

BREVI

MARCIA PER LA PACE

CASTELLANZA - Il Comune aderisce alla "Marcia per la Pace Perugia-Assisi", domani. Al corteo lungo 24 chilometri, sarà rappresentato dal consigliere Flavio Castiglioni.

CINEFORUM

CASTELLANZA - Doppia proiezione per l'ultima tappa del cineforum: domani alle 21, al Teatro di via Dante, si proiettano "La corte", film francese di Christian Vincent, e "Gabrielle - Un amore fuori dal coro" di Louise Archambault.

pubblicato il 08/10/2016 a pag. 33; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTAGNATA AL PARCO

Castagnata al Parco

Il Parco Altomilanese, confidando in un tempo accettabile, ospita la castagnata Sapori d'autunno dalle 14.30 alle 18, nella zona della Baytina. Alle 16 saranno presenti i sindaci di Busto Arsizio, Castellanza e Legnano oltre al presidente del Parco, per dare a tutti il benvenuto nell'area verde che intende rilanciarsi come spazio per le famiglie e tutti quanti amano stare all'aria aperta in tutte le stagioni.

pubblicato il 09/10/2016 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"ARRIVANO TROPPE AUTO. IL SINDACO ALZI LA VOCE"

Centro commerciale - Opposizioni contro Legnano

«Arrivano troppe auto Il sindaco alzi la voce»

CENTRO COMMERCIALE *Opposizioni contro Legnano*

CASTELLANZA - Il nuovo centro commerciale che sorgerà a Legnano, fra il viale Sabotino e il viale Borri, continua a infuocare il clima politico di Castellanza. Motivo: il traffico che deriverà sulla Saronnese e sulla via Don Minzoni (all'altezza della rotonda nella zona del Caffè Club). Il sindaco **Mirella Cerini** ha detto chiaramente come affronterà la questione: «Dovremo fare i dovuti approfondimenti e chiedere compensazioni, ma il progetto è ormai a uno stadio avanzato».

Come a dire: impossibile fermarlo. E forse, per certi versi, anche impensabile: perché significherebbe scatenare un incidente diplomatico fra amministrazioni, magari con ricorsi al Tar e ad altri organi deputati a decidere su questo o quel cavillo, su questa o quella motivazione più o meno valida. Fra le minoranze, tuttavia, c'è chi si appella alla giunta affinché si opponga con fermezza e chi chiede di attivarsi per

tutelare il più possibile la viabilità. L'edificio dovrebbe indicativamente essere destinato per l'80 per cento ad attività terziarie (negozi e uffici) e per il restante 20 ad attività produttive; senza escludere una media struttura di vendita fino a un'estensione complessiva di 2.500 metri quadrati. Il territorio è quello di Legnano ma in pratica è come se fosse su Castellanza, dato che tutto il traffico in entrata e in uscita interesserebbe questo comune. Ecco perché **Marinella Colombo** (Lega Nord-La Città Libera) si oppone, ricordando che «lo aveva già fatto l'ex amministrazione Parisoglio»: «Com'è possibile che il nostro sindaco, dopo le sue battaglie contro i mini-market previsti nelle nostre aree dismesse (per altro poi concessi dalla sua stessa amministrazione), non trovi un modo per contrastare la struttura commerciale prevista sul confine? Non bisogna accettare supinamente la volontà di Legnano: la viabi-

lità di quell'area va migliorata, non peggiorata». **Michele Palazzo** (Sognare Insieme Castellanza) dice senza mezzi termini che «non si dovrà fare l'accesso dalla rotonda davanti al Caffè Club: Legnano trovi una soluzione sulle sue strade (per esempio il viale Sabotino), non su quelle di Castellanza. Il nostro sindaco dovrebbe fare la voce grossa». Più moderata la posizione di **Giovanni Manelli** (Forza Italia): «Non ho niente contro le strutture commerciali, soprattutto se danno lavoro ai disoccupati della zona – precisa – ma non si può non considerare le ripercussioni viabilistiche che un intervento del genere causerà. Cerini dovrebbe portare a casa, anzi pretendere, compensazioni che tutelino al massimo la viabilità». Manelli contesta il mancato coinvolgimento delle altre forze politiche: «Eppure la lista che ci governa si chiama "Partecipiamo"...».

Stefano Di Maria



La rotonda su cui si teme si riversi altro traffico (foto Blitz)

pubblicato il 09/10/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

CERCANSI MADRI DIURNE PER LAVORO E PASSIONE

Cercansi madri diurne per lavoro e passione

CASTELLANZA - (s.d.m.) "Una scelta di vita": con questo slogan la Cooperativa Energicamente di Castellanza promuove il suo progetto Tagesmutter. E' una figura professionale, adeguatamente formata, che offre educazione e cura a bambini di altri al proprio domicilio. Lo ha fatto, per esempio, **Federica Tosello**, 31 anni, mamma di Greta: «Non mi bastava fare un lavoro – è la sua testimonianza - Volevo vivere il mio lavoro e così ho intrapreso questo percorso perché stare coi bambini mi rende felice e cercavo una professione che mi permettesse di sentirmi realizzata, impegnata, e al tempo stesso di dedicarmi alla famiglia». Tagesmutter significa "madre di giorno". Una professione che nasce nel Nord Europa e da circa una quindicina d'anni è diffusa anche in Italia. Sono una trentina le Tagesmatter formate dalla cooperativa Energicamente nel Varesotto, Altomilanese e Comasco. «Dopo il percorso formativo – spiega la coordinatrice **Ada Benigna** – diventano operative e pronte ad accogliere gli utenti». L'iniziativa sarà presentata l'11 ottobre alle 21 al centro civico.

pubblicato il 09/10/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Paolo Colombo

"TEAM AURAT SA TENERE ALTO IL NOME DELLA NOSTRA CITTÀ"

PAOLO COLOMBO

«Team Aurat sa tenere alto il nome della nostra città»

CASTELLANZA - (s.d.m.) La recente presentazione del progetto di robotica dei ragazzi dell'Itis Facchinetti in consiglio comunale si deve a una proposta di **Paolo Colombo**: il capogruppo di Castellanza al Centro tiene a puntualizzarlo mostrando la missiva, datata 6 luglio 2016, con cui chiedeva al sindaco **Mirella Cerini** «una dovuta dimostrazione di riconoscenza all'impegno dimostrato e al prestigio del premio ricevuto». La lettera citava «gli eccellenti risultati ottenuti, quali primi classificati al campionato mondiale di robotica da parte del team Aurat, che raccoglie gli studenti del Facchinetti. Con la presente chiedo che l'Istituto e i ragazzi siano invitati al prossimo consiglio comunale». Il consigliere, che parla di «richiesta esaudita», si compiace dell'iniziativa di ospitare i futuri "scienziati" nella Sala delle Colonne di fronte alla cittadinanza: «E' stata un'occasione per rendere loro omaggio, avendo tenuto alto il nome di Castellanza».

pubblicato il 09/10/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Alto milanese - Antonelli, Cerini e Centinaio alla festa d'autunno. Battesimo del nuovo cda

TRE SINDACI PRONTI A RILANCIARE UN PARCO. CON LE TELECAMERE E CENTO ETTARI IN PIÙ



ALTO MILANESE Antonelli, Cerini e Centinaio alla festa d'autunno. Battesimo del nuovo cda

Tre sindaci pronti a rilanciare un parco Con le telecamere e cento ettari in più



Cda e amministratori comunali insieme per rilanciare il Parco Alto Milanese. Sopra, i sindaci Mirella Cerini, Emanuele Antonelli e Alberto Centinaio ieri alla Baytina (foto B112)

CASTELLANZA - Tre sindaci per un parco. Ieri, a metà pomeriggio, la festa dedicata ai sapori e ai colori dell'autunno era in pieno svolgimento all'ingresso castellanese del Parco Alto Milanese, quando all'ombra della Baytina si è consumata una staffetta inaugurale. L'orchestra musicale che aveva appena finito di esibirsi ha passato il microfono ai tre sindaci dei Comuni a cavallo dei quali sorge l'area verde. Così, i primi cittadini di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza hanno salutato il pubblico accorso ad assaggiare caldarroste, ascoltare buona musica e divertirsi con le esibizioni di saltimbanchi, mangiafuochi e altri artisti di strada. Non poteva esserci occasione migliore per tenere a battesimo il consiglio di amministrazione da poco rinnovato. Tanto più che per mercoledì è prevista la prima riunione della nuova assemblea, guidata dal neopresidente **Guido Zampini**, che rappresenta Castellanza, e composta da due donne in qualità di consiglieri: la bustocca **Laura Rogora**, presente ieri insieme allo stesso presidente, e **Sara Raimondi Evalli** per Legnano.

Ad accogliere e presentare questo rinnovamento delle cariche ha pensato per primo il sindaco di Busto, **Emanuele Antonelli**, che si è limitato a indicare nella sicurezza e nella pulizia del parco quelle che sono a suo avviso le due maggiori priorità: «Servirà monitorare meglio gli accessi con delle telecamere», ha affermato. Inoltre, l'amministrazione comunale bustocca sta pensando di stanziare fondi per la messa in sicurezza della Cascina Burattana. «Per evitare altri incendi, come è successo negli ultimi anni, e in generale perché non cada a pezzi piano piano, sarà inserita nel Piano triennale delle opere pubbliche. In termini econo-

mici, l'operazione potrebbe assestarsi tra i 600 e i 700mila euro, ma è ancora da valutare con esattezza», precisa l'assessore **Alberto Riva** (Verde), presente con il cappello da alpino in testa così come il suo collega castellanese **Giuliano Vialetto**.

Mentre a Legnano si pensa a ingrandire il parco. «Il nostro Pgt prevede ora un possibile ampliamento di 100 ettari nella zona oltre via Novara, tra l'ospedale nuovo e Mazzafame, che è stata industriale ed è ora restituita all'agricoltura», informa il sindaco **Alberto Centinaio**, raccomandando di superare «bandierine e colori politici» per il bene del territorio. Poi, confida un sogno: «Vorrei che i vari parchi classificati come Plis e presenti lungo il fiume Olona, dalla Rasa a Rho, si uniscano per diventare un unico grande Parco dell'Olona, come previsto dalle direttive regionali».

Anche sindaco di Castellanza, **Mirella Cerini**, concorda: «Si può cominciare dai collegamenti, con un miglioramento della segnaletica e della fruibilità della dorsale ciclabile tra i parchi Alto Milanese, Medio Olona e Mulini. Noi di Castellanza abbiamo già stanziato dei fondi a riguardo, in particolare per collegare il Parco dei Mulini. Inoltre, occorre riaffermare la vocazione agricola e produttiva del Parco Alto Milanese, ampliando le aree destinate all'agricoltura».

Per rimanere su questioni di amministrazione più ordinaria, è attesa in tempi relativamente rapidi la rimozione delle strutture fisse per la griglia, riconosciute come causa di disordine e scarsa cura. Nessuna sostituzione quindi: chi vorrà usare il parco per le grigliate dovrà farlo con attrezzatura propria.

C.C.

pubblicato il 10/10/2016 a pag. 16; autore: Carlo Colombo

Cronaca

PASIANI FERMA LA CASTANESE. LA CASTELLANZESE RINGRAZIA

Ospiti pericolosi nel primo tempo, poi Arrigoni e Silvestri lanciano la capolista



Pasiani ferma la Castanese La Castellanzese ringrazia

Ospiti pericolosi nel primo tempo, poi Arrigoni e Silvestri lanciano la capolista

CASTELLANZA – Sesta vittoria in altrettante partite per l'imbuttata Castellanzese: i neroverdi superano una castanese che però nel primo tempo ha fatto vedere buone cose, per crollare però nella ripresa. Palazzi, che deve rinunciare allo squalificato Colombo, opta per un 4-4-2 stavolta mascherato, perché sulla destra spesso e volentieri Arrigoni sale sulla linea degli attaccanti. Ma in mezzo al campo c'è poca densità, anche perché la Castanese fa massa e fa morire sul nascente le iniziative dei padroni di casa, spesso costretti al lancio lungo. Mentre gli ospiti si difendono con ordine, cercando di colpire in contropiede. La prima vera (e clamorosa) occasione capita proprio agli ospiti, al 7' con una combinazione di Izzo-Iorio, la conclusione di quest'ultimo viene parata con un mezzo miracolo da Pasiani. Risposta della Castellanzese al 9' con un tiro di Milazzo neutralizzato da Mainini. Bisogna attendere il 39' per

CASTELLANZESE	2
CASTANESE	0

CASTELLANZESE (4-4-2) Pasiani; Pignatiello, Tamai, Banfi, Silvestri; Arrigoni, Moretta (12' s.t. Libralon), Pederghana, Fiore; Milazzo (42' s.t. Martini), Cinotti (30' s.t. Fiumicelli). A disposizione: Salvadori, Tatani, Larocca, Tirdea, All. Palazzi.
CASTANESE (4-4-2) Mainini; Maggio (28' s.t. Panozzo), Carlstina, Turconi, Belloli; Barbaglia (27' s.t. Tolotti), Caccia, Saramin, Lepori; Izzo, Iorio (34' s.t. Soresina). A disposizione: Santangelo, Stefanetti, Raimondi, De Bernardi, All. Colombo.
ARBITRO Nichi di Treviglio (Marchese di Bergamo e Nechita di Lecco).
MARCATORI s.t. 6' Arrigoni, 43' Silvestri.
NOTE Spettatori: 80 circa. Angoli: 8-5 per la Castanese. Ammoniti: Fiore, Belloli, Izzo. Recupero 1', 4'.

un'altra occasione, quella sui piedi di Arrigoni che spara alto in mischia. La Castellanzese del secondo tempo è un'altra squadra, pressing alto e centrocampo sempre in superiorità numerica. E passa dopo sei minuti, con una punizione di Arrigoni sulla quale il portiere avversario non è esente da colpa. La Castanese però potrebbe addirittura pareggiare, ma è

ancora una volta un grande Pasiani a dire di no sulla punizione di Saramin. Padroni di casa in controllo della situazione, diverse le potenziali occasioni per il raddoppio che arriva al 43' grazie a Silvestri, che intercetta una palla a centrocampo e supera Mainini in uscita. «Abbiamo avuto qualche piccola difficoltà nel primo tempo, magari rischiando qualcosa sul loro primo affondo, ma alla fine abbiamo quasi sempre avuto noi in mano il pallino del gioco – commenta nel dopopartita mister Emiliano Palazzi -. La Castanese è una squadra molto fisica, una volta però trovate le misure siamo usciti fuori bene». Una Castellanzese diversa nel secondo tempo: «Siamo riusciti ad accelerare il ritmo, poi abbiamo trovato quasi subito il gol e per noi la gara si è messa bene. Avremmo anche potuto chiuderla prima ma va bene così, oggi il dispendio di energie è stato alto ma sappiamo che contro la capolista imbattuta tutti vogliono fare il possibile per interrompere la striscia. E noi dobbiamo dare il massimo ogni domenica». Qualche rimpianto invece per gli ospiti: «Ce la siamo giocata, soprattutto nel primo tempo – commenta mister Maurizio Colombo, grande "ex" della partita – abbiamo avuto anche una grande occasione all'inizio e chissà, in quel momento la gara poteva girare in nostro favore. Ma abbiamo dato tutto, e questo mi basta. Peccato, perché venivamo da due sconfitte consecutive e un punto ci avrebbe fatto comodo: credo sia stato fatale il nostro calo fisico nel secondo tempo».

Gianni Stirati



È sempre festa per la Castellanzese: k.o. una tonica Castanese (fotosenorio Aldo Massarutto / castellanzese.it)



Un intervento del portiere ospite Mainini e sotto un contrasto in fascia sotto la pioggia a Castellanza



pubblicato il 10/10/2016 a pag. 5 sport; autore: Gianni Stirati

Cronaca

Tra le proteste dell'opposizione il Consiglio conferma la proposta

ACCAM DURERÀ FINO AL 2021. ATTO DI INDIRIZZO APPROVATO
BUSTO ARSIZIO Tra le proteste dell'opposizione il Consiglio conferma la proposta

 di **Andrea Aliverti**

■ Accam fino al 2021, la maggioranza tiene. Ma con le opposizioni è scontro: «Io devo fare gli interessi di Busto, e voi?» contrattacca il sindaco **Emanuele Antonelli**. Ma in difesa c'è solo l'asse di ferro della passata amministrazione Farioli-Reguzzoni.

Le opposizioni si mettono di traverso - all'ostilità dei Cinque Stelle si affiancano l'uscita dall'aula del Pd e l'astensione di Busto al Centro - ma 13 "sì" possono bastare per far passare l'atto d'indirizzo su Accam: ora la partita si sposta in assemblea dei soci, lunedì.

«Busto non è riuscita ad avere un ruolo da catalizzatore» secondo **Andrea Castiglioni** (BaC). «La città che detiene la quota maggiore non prende nessuna decisione e continua a voler guardare solo a se stessa» aggiunge **Massimo Brugnone** (Pd), mentre **Cinzia Berutti** (Pd) arriva a definire il documento «un atto egoistico, dopo aver beneficiato di innegabili vantaggi economici».

In maggioranza, al di là degli emendamenti chiarificatori di Matteo Tosi (ne passano due, tra cui quello sui costi dello spazzamento), è la "vecchia guardia" a farsi carico di tirar giù la saracinesca. In primis, l'ex sindaco **Gigi Farioli**, che ricorda «il percorso avviato nel 2006, quando Busto era al centro (riferimento al fatto che il vicesindaco allora era Gianfranco Bottini, coordinatore di BaC, ndr) del fallimento di ogni forma di collaborazione e tutela degli interessi ambientali e sociali. Da allora, è l'unica città a mantenere gli impegni presi in assemblea, a fronte dell'atteggiamento irresponsabilmente fallace di Gallarate e Legnano». Anche se ammette: «Se fosse un piano industriale, non avrebbe il mio voto. Ma dico sì alla continuità aziendale per evitare il fallimento. E non voterò mai più una convenzione se prima i soci non avranno fatto passi concreti per creare un'unica società». L'agenzia ambientale, dalla raccolta allo smaltimento, prospettata anche dal sindaco Antonelli.

Poi **Paola Reguzzoni**, che pri-



Accam durerà fino al 2021 Atto di indirizzo approvato

ma risponde a tono alle accuse delle opposizioni («è un atto di indirizzo che chiede per l'ennesima volta a Busto di salvare la vita di Accam, che altrimenti portereb-

be i libri in tribunale per colpa degli altri 26 Comuni che non hanno aderito con i contratti, come avevano promesso»), poi lascia l'aula, «il massimo della mia aper-

tura, essendo la promotrice dello spegnimento al 2017 e convinta che valga la pena spendere i soldi necessari per la salute dei cittadini».

pubblicato il 08/10/2016 a pag. 26; autore: Andrea Aliverti

La protesta - Adriano Landoni punta il dito contro il consigliere Livio Pincirolì

"PRESTO SUONEREMO LE NOSTRE CAMPANE". GLI ECOLOGISTI ALL'ACCACCO DELLA LEGA NORD

LA PROTESTA Adriano Landoni punta il dito contro il consigliere Livio Pincirolì

«Presto suoneremo le nostre campane» Gli ecologisti all'attacco della Lega Nord

■ Accam fino al 2021, Borsano non si dà per vinta: «Suoneremo le nostre campane» annuncia il portavoce del comitato ecologico **Adriano Landoni**. E piovono accuse nei confronti del leghista, borsanese, **Livio Pincirolì**.

Alcuni in aula consiliare hanno indossato le mascherine, per protestare contro l'ennesimo "slittamento" del tanto atteso spegnimento dei forni di Accam, e la delusione è tanta, dopo quella che **Mario Gallazzi** definisce «incredibile marcia indietro», puntando il dito contro quegli «esponenti politici, anche borsanesi, dichiaratisi fino a poco tempo fa per la chiusura di Accam al 2017».



L'inceneritore

Emanuele Fiore se la prende con «quel consigliere borsanese che non ha voluto nemmeno motivare il suo cambiamento di opinione, almeno per rispetto verso i suoi concittadini», ed è chiaro il riferimento al capo-

gruppo leghista **Livio Pincirolì**, per anni sostenitore della chiusura e giovedì sera in silenzio.

E se l'ex consigliere **Giampolo Sablich**, del "Movimento X", ricorda a futura memoria che in *Gazzetta Ufficiale* si parla di «data improrogabile di spegnimento dell'impianto di incenerimento entro e non oltre il 31 dicembre 2017», quasi a suggerire che anche sull'«inderogabilità» della nuova scadenza del 2021 ci si possa fidare fino ad un certo punto, il portavoce del comitato **Adriano Landoni** annuncia battaglia e dà appuntamento all'assemblea di lunedì: «Se il Comune di Busto suona le sue trombe, noi suoneremo le nostre campane». ■ **A.Ali.**

pubblicato il 08/10/2016 a pag. 26; autore: *Andrea Aliverti*

Cronaca

PALAZZO HA GIÀ IL SUO RECORD. 110 MOZIONI IN CENTO GIORNI

CASTELLANZA

Palazzo ha già il suo record 110 mozioni in cento giorni

■ "Sognare insieme Castellanza" supera le 100 mozioni. Da quando la nuova Amministrazione comunale si è insediata, il gruppo guidato dal consigliere Michele Palazzo ha protocollato il record di 110 mozioni.

Palazzo, attraverso le mozioni, da una parte chiede di poter accedere agli atti di protocollo della posta in entrata e in uscita dal Comune dal 6 giugno al 30 settembre 2016, dall'altra vuole sollecitare sindaco e giunta a prendere provvedimenti nei confronti dei privati che lasciano in strada, in via permanente, i bidoni della spazzatura. Il consigliere chiede inoltre all'Amministrazione di farsi promotrice, nei confronti della direzione delle Poste, di iniziative volte ad eliminare i disservizi e di fare in modo che gli extracomunitari che ancora non sono in possesso dei documenti possano svolgere lavori socialmente utili, e di premia-

re attraverso la riduzione delle tasse sui rifiuti le attività che donano cibo alle associazioni di volontariato che aiutando i bisognosi. Con le ultime quattro mozioni Palazzo chiede maggiore sicurezza nei parchi, l'elenco dei consulenti scelti da ciascun assessore, copia dei bilanci consuntivi delle spese elettorali affrontate dalle diverse liste, e che gli uffici comunali rimangano aperti al pubblico per più ore.

A questo punto però diventa urgente trovare una soluzione per discutere tutte le mozioni. Delle 97 protocollate a fine agosto, solo 56 sono state ritenute ammissibili, ma in ogni caso si tratta di un elenco senza precedenti. L'ordine del giorno dello scorso consiglio comunale, a fine settembre, prevedeva ben 71 punti, ma l'assise ha esaurito solamente i primi quattro. Ciò vuol dire che tutti gli altri faranno parte del programma dei lavori della prossima seduta. Con la conseguenza, peraltro, che tutte le mozioni e le interrogazioni che gli altri gruppi vorranno presentare andranno necessariamente in coda. ■ M. Por.

pubblicato il 09/10/2016 a pag. 23; autore: Mariagiulia Porrello

Politica locale

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 07/10/2016 a pag. web; autore: redazione

PATENT BOX E TRANSFER PRICING, IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE

Università

L'incontro si terrà all'Università Liuc di Castellanza venerdì 14 ottobre alle ore 10 in aula C228 ed è organizzato in collaborazione con Kpmg

<http://www.varesenews.it/2016/10/patent-box-e-transfer-pricing-il-punto-di-vista-delle-imprese/557746/>

Università

pubbl. il 07/10/2016 a pag. web; autore: redazione

STUDIARE ALL'ESTERO, TUTTE LE OPPORTUNITÀ DELLA LIUC

Università

Grande successo per la prima International Week dell'anno alla Liuc per presentare le opportunità di scambio con l'estero con 90 università di 38 paesi diversi

<http://www.varesenews.it/2016/10/studiare-allestero-tutte-le-opportunita-della-liuc/557473/>

pubbl. il 07/10/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

UN CORSO PER DIVENTARE TAGESMUTTER

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Incontro informativo al centro civico di piazza Soldini. A formare le "mamme di giorno" la cooperativa Energica-Mente

<http://www.varesenews.it/2016/10/un-corso-per-diventare-tagesmutter/557782/>



pubbl. il 07/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

SAB GRIMA, OBIETTIVO RIEMPIRE IL PALABORSANI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

www.legnanonews.com

pubbl. il 09/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

MARCIA DELLA PACE: ALTOMILANESE, PRESENTE!

Attualità

http://www.legnanonews.com/news/2/63031/marcia_della_pace_altomilanese_presente_

pubbl. il 09/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

"AFFETTI..DA SINDROME DI DOWN": 21 SCATTI DI VITA CONDIVISA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/12/63035/affetti_da_sindrome_di_down_21_scatti_di_vita_condivisa



Provincis

pubbl. il 07/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

**IN TERMINI DI RIFIUTI, L'EFFICIENZA VARESINA HA GIÀ
TAGLIATO IL TRAGUARDO DEL 2020**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Torna a scendere la frazione indifferenziata, segnando valori da primato, in anticipo sulla scadenza dettata da Regione Lombardia

http://www.valleolona.com/notiziario/2016/201610/161007_provincia_rifiuti.html

CastellanzainRete.it

pubbl. il 10/10/2016 a pag. web; autore: Celso Costantini

**BOSCO CANTONI ED EX PEPLOS: IL 12 OTTOBRE
INCONTRO PUBBLICO**

Politica locale

http://www.castellanzainrete.it/notizie/2016/10/10_1.html

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 07/10/2016 a pag. web; autore: redazione

SERATA TAGESMUTTER A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Martedì 11 ottobre a Castellanza si terrà una serata per conoscere meglio la professione delle TagesMutter

<http://www.sempionenews.it/territorio/serata-tagesmutter-castellanza/>